



## La storia/L'altro turismo

### Dalla Francigena alla Lauretana un solo circuito per le vie sacre

CRISTINA NADOTTI E PAOLO RUMIZ A PAGINA 23

# Tutti a piedi fino a Roma il turismo riscopre le strade dei pellegrini

Dalla Francigena alla Lauretana, migliaia in viaggio lungo le vie sacre  
Ora un progetto per collegarle: «Le faremo conoscere al mondo intero»

CRISTINA NADOTTI

ROMA. Invece della zucca han-  
nò la borraccia termica e al po-  
sto del bordone i bastoncini tec-  
nologici. Ma la convinzione che  
camminare serve allo spirito e  
a sentirsi più vicini alla natura  
resta la stessa. I pellegrini dei  
nostri giorni sono meno religio-  
si e più sportivo-ecologisti, di si-  
curo sono tanti, sempre in au-  
mento: «Dal 2005 sulla via  
Francigena c'è stato un costan-  
te incremento e il numero di  
persone che l'hanno percorsa  
per intero è cresciuto in media  
del 20-30 per cento ogni anno -  
dice Alberto Conte, presidente  
dell'associazione Movimento  
lento - Gli stessi dati valgono  
per il cammino di Francesco,  
dove per il 2016, grazie al Giu-  
bileo straordinario e all'Anno  
nazionale dei cammini, regi-  
striamo già un aumento  
dell'80 per cento».

È un successo che le istituzio-

ni nazionali, regionali e religio-  
se vogliono cavalcare con il pro-  
getto "Italian wonder ways",  
che suonerebbe ancora meglio  
come "le vie delle meraviglie  
italiane", un insieme di cinque  
percorsi di pellegrinaggio per  
oltre 1300 chilometri che da  
Marche, Umbria e Toscana con-  
fluiscono nel Lazio, a Roma. L'i-  
dea è di valorizzare i cammini  
esistenti mettendoli in rete,  
per ampliare i servizi e venire  
incontro anche ai nuovi pelle-  
grini che si mettono in viaggio  
in bici o a cavallo. A piedi o me-  
no, c'è davvero tanto da scopri-  
re nel cuore dell'Italia, su itine-  
rari che racchiudono piccoli gio-  
ielli spesso dimenticati dai cir-  
culti internazionali e anche da-  
gli italiani, troppo spesso inco-  
lonnati in auto sulle grandi di-  
rettrici.

Chiamare i percorsi "pelle-  
grinaggi" è molto riduttivo,  
perché le vie delle meraviglie si  
snodano tra luoghi chiave del  
cattolicesimo, ma toccano me-

te storiche in senso ampio e oasi  
di grandi bellezze naturalisti-  
che. Il cammino francescano  
della Marca, sulla via Laureta-  
na, va da Loreto ad Assisi, e nel  
collegare i due importanti cen-  
tri religiosi attraversa anche il  
parco di Colfiorito, uno scrigno  
di biodiversità. La via di San  
Francesco va da La Verna, in  
Toscana, ad Assisi, passando  
per borghi simbolo dell'archi-  
tettura medievale come Gub-  
bio e Greccio. Sulla via Ameri-  
na, da Assisi a Roma, si attra-  
versano alcune tra le più belle  
sedi vescovili, mentre le classi-  
che vie Francigena del Nord e  
del Sud si snodano sui percorsi  
religiosi più classici. Infine il  
cammino di Benedetto, da Nor-  
cia a Cassino sulle orme dei  
grandi monaci, svela rarità co-  
me il borgo di Orvinio.

È stato il ministro dei Beni  
culturali Dario Franceschini a  
presentare ieri l'iniziativa, sot-  
tolineando che l'obiettivo è di  
sviluppare «un turismo colto,

culturale, sostenibile» e di  
sfruttare l'anno dei cammini  
per «scoprire quel patrimonio  
diffuso che rende unico il no-  
stro Paese». A coordinare il pro-  
getto è la Regione Umbria, for-  
te della sua centralità e dell'e-  
sperienza già acquisita con il  
consorzio Francesco's way, na-  
to per promuovere il luoghi del  
santo di Assisi. «Oggi il turista  
ci chiede di vivere un'esperien-  
za unica e attraverso questo  
progetto ciò sarà possibile - ha  
detto il vice presidente della  
Giunta regionale dell'Umbria  
e assessore al turismo, Fabio  
Paparelli - il nostro impegno è  
di rendere questi cammini ac-  
cessibili a tutte le persone, an-  
che ai diversamente abili, per-  
ché tutti possano vivere questa  
esperienza».

Il progetto ha l'imprimatur  
dell'Opera romana pellegrinag-  
gi, ma non si spaventino i mate-  
rialisti: non manca infatti il  
"menu del pellegrino", che è  
tutt'altro dal tozzo di pane e ac-  
qua di fonte della tradizione.

**1 Cammino Franciscano della Marca / via Lauretana**

**Loreto- Assisi**

Ascoli Piceno - Sarnano -  
Montalto di Cessapalombo -  
Pontelatrate di Pievebovigliana -  
Colforito - Foligno - Assisi - La Storta

**2 Via di San Francesco**

**La Verna- Assisi**

Gubbio - Valfabbrica - Assisi - Spello  
Stroncone - Greccio - La Storta

**3 Via Amerina**

**Assisi-Roma**

Castel dell'Aquila - Amelia - Orte - Corchiano -  
Civita Castellana - Nepi - Campagnano - La Storta

**4 Via Francigena del Nord**

**Lucca- Roma**

San Gimignano - Badia a Isola - Monteriggioni - Siena -  
Le Briccole - Radicofani - Acquapendente -  
San Lorenzo Nuovo - Bolsena - La Storta

**4 Via Francigena nel Sud del Lazio**

**Formia- Roma**

Itri - Terracina - Fossanova - Priverno - Ferentino -  
Anagni - Piglio - Nemi - Castelgandolfo - La Storta

**5 Cammino di Benedetto**

**Norcia- Cassino**

Castel di Tora - Orvinio - Subiaco  
Trevi - Guarcino - Casamari - Arpino - Roccasecca -  
Montecassino - La Storta



## Tutti a piedi fino a Roma il turismo riscopre le strade dei pellegrini

Dalla Francigena alla Lauretana, migliaia in viaggio lungo le vie sacre  
Ora un progetto per collegarle: "Le faremo conoscere al mondo intero"

